



## Settore Polizze Individuali – Mese: marzo 2016

Nel mese di marzo la nuova produzione di polizze vita individuali raccolta in Italia dalle imprese italiane e dalle rappresentanze di imprese extra-U.E., comprensiva dei premi unici aggiuntivi, è stata pari a € 8,4 mld, in diminuzione del 16,7% rispetto allo stesso mese del 2015, dopo la lieve crescita registrata nel mese precedente; nel I trimestre dell'anno i nuovi premi vita emessi hanno raggiunto € 26,3 mld, il 6,6% in meno rispetto all'analogo periodo del 2015.

Si evidenzia, inoltre, che il 42% delle imprese del campione statisticato, rappresentative del 57% del mercato in termini di premi, ha registrato da gennaio una raccolta superiore a quella dell'analogo periodo del 2015 e che il 45% delle imprese (per una quota premi pari al 58%) ha ottenuto un risultato migliore rispetto alla variazione media registrata da tutte le imprese italiane ed extra-U.E. (-6,6%).

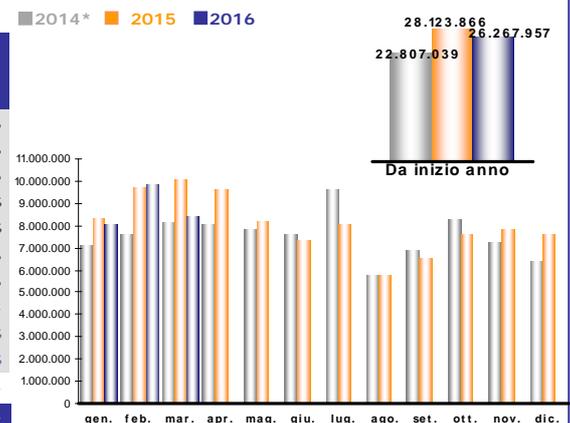
Considerando anche i nuovi premi vita del campione delle imprese U.E., pari a € 2,2 mld, in lieve aumento rispetto a quanto raccolto nel mese di marzo 2015, i nuovi affari vita complessivi nel mese sono stati pari a € 10,6 mld (-13,3% rispetto allo stesso mese del 2015), mentre da inizio anno hanno raggiunto € 30,3 mld, il 9,0% in meno rispetto ai primi tre mesi del 2015. Per le serie storiche si rinvia all'Allegato I.

## Analisi per ramo/prodotto

Nuova produzione individuale vita per ramo/prodotto  
marzo 2016 (migliaia di euro)

RAMO/PRODOTTO	Premi nel mese	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15	N° polizze da inizio anno	Premi da inizio anno	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15
Vita - ramo I	6.180.606	73,8%	9,4%	924.790	20.649.277	78,6%	11,0%
Capitalizzazioni - ramo V	196.557	2,3%	-58,4%	7.722	536.888	2,0%	-46,5%
Linked - ramo III	1.992.775	23,8%	-49,2%	124.564	5.053.033	19,2%	-40,5%
- di cui: unit-linked	1.992.775	23,8%	-49,2%	124.564	5.053.033	19,2%	-40,5%
- di cui: index-linked	-	0,0%	n.d.	-	-	0,0%	-100,0%
Malattia - ramo IV	576	0,0%	-32,8%	3.403	1.662	0,0%	-35,3%
Fondi pensione aperti - ramo VI	8.375	0,1%	27,6%	18.958	27.097	0,1%	42,3%
<b>Imprese italiane-extra UE</b>	<b>8.378.889</b>	<b>100,0%</b>	<b>-16,7%</b>	<b>1.079.437</b>	<b>26.267.957</b>	<b>100,0%</b>	<b>-6,6%</b>
di cui: forme pens. ind.	92.652	1,1%	20,8%	92.761	278.668	1,1%	18,1%
: forme di puro rischio	56.360	0,7%	41,4%	283.337	144.779	0,6%	32,8%
Imprese UE	2.232.666		2,0%		4.053.387		-21,9%
<b>Totale</b>	<b>10.611.555</b>		<b>-13,3%</b>		<b>30.321.344</b>		<b>-9,0%</b>

## Trend mensile 2014-2016 (imprese italiane-extra-U.E.)



N.B.: sono inclusi anche i premi unici aggiuntivi

(\* I dati relativi agli anni 2013-2014 sono stati stimati sulla base di un campione di imprese rappresentativo dell'80% del totale premi; i dati dei restanti anni sono invece relativi alla totalità del mercato. Nel 2016 il campione delle rappresentanze di imprese U.E. è stato ampliato con l'entrata di nuove compagnie e le variazioni annue sono state calcolate a termini omogenei.

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., nel mese di marzo i nuovi premi di ramo I afferenti a polizze individuali sono stati pari a € 6,2 mld (circa i tre quarti dell'intera nuova produzione vita), in diminuzione rispetto ai due mesi precedenti ma in aumento del 9,4% rispetto allo stesso mese del 2015; nel I trimestre dell'anno i premi di ramo I hanno raggiunto un ammontare pari a € 20,6 mld, in aumento dell'11,0% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Si conferma dunque, per il terzo mese consecutivo, un significativo interesse della clientela verso polizze tradizionali, più sicure durante periodi caratterizzati da elevata volatilità dei mercati.

Di segno opposto è stato invece il trend delle polizze di ramo V che nel mese di marzo, con un ammontare ancora contenuto e pari a € 197 mln (il 2% dell'intera nuova produzione), registrano un portafoglio di nuovi affari più che dimezzato rispetto allo stesso mese del 2015, mentre da inizio anno la contrazione si attesta a -46,5% rispetto ai primi tre mesi del 2015, per un volume premi di € 537 mln.

La restante quota della nuova produzione vita (il 24%) ha riguardato il ramo III (esclusivamente nella forma unit-linked) che nel mese di marzo, con una raccolta di nuovi premi pari a € 2,0 mld, registra, per il terzo mese consecutivo, un ammontare in forte diminuzione (pressoché dimezzato) rispetto allo stesso mese del 2015; nel I trimestre dell'anno il volume di nuovi affari è stato pari a € 5,1 mld, raggiungendo un decremento del 40,5% rispetto all'analogo periodo del 2015.

I contributi relativi a nuove adesioni individuali a forme previdenziali, pari a € 93 mln, sono risultati ancora in aumento rispetto a marzo 2015, raggiungendo nei primi tre mesi dell'anno un ammontare pari a € 279 mln, il 18,1% in più rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

## Nuova produzione Vita - Polizze individuali

Nel mese di marzo i nuovi premi attinenti a forme di puro rischio sono stati pari a € 56 mln, in ulteriore aumento rispetto ai due mesi precedenti, registrando un aumento del 41,4% rispetto all'analogo mese del 2015. Da inizio anno tali polizze hanno raggiunto un importo di € 145 mln, il 32,8% in più rispetto ai primi tre mesi dell'anno precedente; circa il 30% di questo ammontare, per un importo pari a € 42 mln, è costituito da coperture commercializzate in modalità *stand-alone* (non connesse a mutui o credito al consumo) che, grazie alla raccolta positiva del mese di marzo, raggiungono un incremento del 14,0% rispetto a quanto raccolto nei primi tre mesi del 2015.

Da inizio anno il numero totale delle nuove polizze/adesioni è stato complessivamente pari a 1,1 mln, in aumento dell'1,5% rispetto al I trimestre del 2015. Per le serie storiche si rinvia all'Allegato II.

### Analisi per canale distributivo e tipologia di premio

#### Ripartizione % per tipologia di premio e per canale (Da inizio anno)

TIPO DI PREMIO	N° polizze/adesioni	RIPARTIZIONE PREMI PER CANALE					Totale
		Sportelli bancari e postali	Agenti	Agenzie in economia	Promot. finanziari	Altre forme (inclusi Broker)	
Annui	18,2%	1,9%	2,5%	11,4%	0,1%	2,7%	2,0%
Unici	59,1%	93,6%	88,8%	75,8%	99,2%	88,1%	93,4%
Ricorrenti	22,8%	4,5%	8,6%	12,8%	0,8%	9,2%	4,6%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

#### Nuova produzione vita per canale distributivo marzo 2016 (migliaia di euro)

CANALE DISTRIBUTIVO	Premi nel mese	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15	Premi da inizio anno	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15
Sportelli bancari e postali	6.009.836	71,7%	-1,1%	19.568.306	74,5%	0,3%
Agenti	883.650	10,5%	-19,3%	2.470.601	9,4%	-11,4%
Agenzie in economia	226.936	2,7%	-37,0%	683.833	2,6%	-14,0%
Promotori finanziari	1.220.334	14,6%	-50,7%	3.434.575	13,1%	-29,9%
Altre forme (inclusi Broker)	38.132	0,5%	-14,4%	110.642	0,4%	-14,6%
<b>Imprese italiane-extra UE</b>	<b>8.378.889</b>	<b>100,0%</b>	<b>-16,7%</b>	<b>26.267.957</b>	<b>100,0%</b>	<b>-6,6%</b>

N.B.: sono inclusi anche i premi unici aggiuntivi

Ancora con riferimento alle imprese italiane ed extra U.E., nel I trimestre dell'anno la modalità di versamento a premio unico ha continuato a costituire la scelta maggiormente utilizzata dai contraenti, per una quota pari al 93% del totale in termini di premi e a quasi il 60% in termini di numero di polizze; sempre da inizio anno l'importo medio dei premi unici è stato di circa € 38.500 mentre quello dei premi annui e ricorrenti ha raggiunto il valore medio di € 2.650 e € 4.800.

Calcolando i premi mediante una misura che consente di standardizzare l'ammontare di premi unici e periodici, come l'*Annual Premium Equivalent* (APE) – pari alla somma tra premi annui, considerati per il 100% del loro importo, e premi unici divisi per la durata dei relativi contratti posta convenzionalmente pari a 10 anni – il decremento del volume premi da inizio anno passerebbe da -6,6% a -0,3%.

Nei primi tre mesi dell'anno la maggior parte della nuova produzione è derivata dalla raccolta effettuata mediante reti bancarie, postali e finanziarie, alle quali afferisce l'88% dei nuovi premi emessi. La ripartizione dei premi per canale e per tipologia di premio evidenzia anche come le suddette reti abbiano collocato quasi esclusivamente premi unici mentre le reti agenziali raccolgono anche una quota significativa di premi periodici. Calcolando i premi da inizio anno mediante la misura APE sopra descritta, lo scostamento della quota raccolta dalle diverse reti si riduce: la quota riconducibile alle reti bancarie, postali e finanziarie passa dall'88% all'82% mentre quella afferente alle reti agenziali sale dal 12% al 17%. Per le serie storiche si rinvia all'Allegato III.

### Sportelli bancari e postali

Gli sportelli bancari e postali hanno collocato nel mese di marzo quasi i tre quarti dell'intero volume di nuovi affari vita, registrando un ammontare in lieve diminuzione rispetto all'analogo mese del 2015, ma in significativo aumento rispetto all'ultimo semestre dell'anno precedente; nel I trimestre dell'anno il volume di nuovi premi ha raggiunto un importo pari a € 19,6 mld, pressoché costante rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Relativamente al ramo I, gli sportelli bancari e postali hanno distribuito nel mese di marzo nuovi premi per

quasi l'80% della nuova produzione dell'intero canale, registrando una raccolta ancora in aumento rispetto all'analogo mese del 2015, seppur in diminuzione rispetto ai due mesi precedenti; nel I trimestre dell'anno la nuova produzione del ramo I ha raggiunto un ammontare pari a € 16,2 mld, in aumento del 10,6% rispetto ai primi tre mesi dell'anno precedente.

La restante quota di nuova produzione è rappresentata essenzialmente dal comparto linked (composto unicamente da unit-linked, prevalentemente fondi di tipo "classico", senza forme di protezione finanziaria o di garanzia di rendimento minimo) che nel mese di marzo, seppur con una raccolta superiore ai due mesi precedenti, continua a registrare un decremento rispetto allo stesso mese del 2015. Nel I trimestre dell'anno i nuovi premi di ramo III sono ammontati a € 3,1 mld, il 28,0% in meno rispetto a quanto intermediato nell'analogo periodo dell'anno precedente.

Migliaia di euro

RAMO/PRODOTTO	Premi nel mese	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15	Premi da inizio anno	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15
Vita - ramo I	4.744.997	79,0%	15,4%	16.215.516	82,9%	10,6%
Capitalizzazioni - ramo V	102.725	1,7%	-52,7%	278.115	1,4%	-53,2%
Linked - ramo III	1.155.846	19,2%	-33,7%	3.057.087	15,6%	-28,0%
- di cui: unit-linked	1.155.846	19,2%	-33,7%	3.057.087	15,6%	-28,0%
- di cui: index-linked	-	0,0%	n.d.	-	0,0%	-100,0%
Malattia - ramo IV	314	0,0%	-36,9%	1.002	0,0%	-45,9%
Fondi pensione aperti - ramo VI	5.954	0,1%	51,0%	16.587	0,1%	59,1%
<b>Imprese italiane-extra UE</b>	<b>6.009.836</b>	<b>100,0%</b>	<b>-1,1%</b>	<b>19.568.306</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,3%</b>
- di cui: forme pens. ind.	41.004	0,7%	47,7%	135.538	0,7%	43,9%
- di cui: forme di puro rischio	46.071	0,8%	51,0%	119.056	0,6%	35,9%

## Nuova produzione Vita - Polizze individuali

Negativo rispetto a marzo 2015 anche l'andamento del new business afferente a polizze di ramo V che, pur registrando un ammontare (pari al 2% dell'intera nuova produzione vita) superiore alla raccolta media mensile dell'ultima parte dell'anno scorso, totalizza da inizio anno un volume di nuovi affari di appena € 278 mln, più che dimezzato rispetto all'analogo periodo del 2015.

I nuovi premi/contributi relativi a forme pensionistiche individuali, per la maggior parte afferenti a polizze PIP, hanno registrato anche nel mese di marzo un importo in significativo aumento rispetto all'analogo mese del 2015, raggiungendo nei primi tre mesi dell'anno un ammontare pari a € 136 mln, in crescita del 43,9% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Nel mese di marzo i nuovi premi attinenti a forme di puro rischio distribuiti dagli sportelli bancari e postali sono aumentati sia rispetto all'analogo mese del 2015 sia rispetto ai due mesi precedenti, raggiungendo da gennaio un importo pari a € 119 mln, oltre l'80% dell'intero ammontare dei premi di tali forme, in aumento del 35,9% rispetto all'analogo periodo del 2015. Solo il 16% di questo ammontare, per un importo pari a € 19 mln, è costituito da coperture di puro rischio che vengono commercializzate in modalità *stand-alone* (non connesse a mutui o credito al consumo), con volumi in crescita del 7,7% rispetto ai primi tre mesi del 2015.

Migliaia di euro

RAMO/PRODOTTO	Premi nel mese	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15	Premi da inizio anno	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15
Vita - ramo I	881.110	79,3%	-16,8%	2.513.479	79,7%	-12,0%
Capitalizzazioni - ramo V	87.193	7,9%	-62,7%	247.838	7,9%	-35,1%
Linked - ramo III	140.111	12,6%	-13,0%	384.399	12,2%	13,6%
- di cui: unit-linked	140.111	12,6%	-13,0%	384.399	12,2%	13,6%
- di cui: index-linked	-	0,0%	n.d.	0	0,0%	-100,0%
Malattia - ramo IV	258	0,0%	-28,3%	648	0,0%	-9,1%
Fondi pensione aperti - ramo VI	1.913	0,2%	9,9%	8.070	0,3%	14,9%
<b>Imprese italiane-extra UE</b>	<b>1.110.586</b>	<b>100,0%</b>	<b>-23,7%</b>	<b>3.154.434</b>	<b>100,0%</b>	<b>-12,0%</b>
di cui: forme pens. ind.	42.815	3,9%	7,3%	118.814	3,8%	-1,0%
forme di puro rischio	8.973	0,8%	18,9%	21.770	0,7%	26,4%

## Agenti e Agenzie in economia

Nel mese di marzo gli agenti e le agenzie in economia hanno registrato, dopo la variazione positiva del mese precedente, un volume di nuovi premi in diminuzione rispetto allo stesso mese del 2015: per i primi si è osservato un calo dei premi del 19,3%, con una quota di mercato pari all'11%, mentre per le seconde (che distribuiscono il 3% dell'intera nuova produzione) il decremento è stato del 37,0%. Nel I trimestre dell'anno la nuova produzione dell'intero canale agenziale ha raggiunto

€ 3,2 mld, in diminuzione del 12,0% rispetto ai primi tre mesi del 2015.

Nel mese di marzo la rete agenziale complessiva ha intermediato principalmente prodotti di ramo I per quasi l'80% del volume di nuovi premi dell'intero canale, in linea rispetto ai due mesi precedenti ma in diminuzione rispetto allo stesso mese del 2015. Da inizio anno la nuova produzione afferente al ramo I ha raggiunto un importo pari a € 2,5 mld, il 12,0% in meno rispetto all'analogo periodo del 2015 mentre i nuovi premi di ramo V, a fronte di una raccolta mensile più che dimezzata rispetto a marzo 2015 e pari all'8% del new business dell'intero canale, sono ammontati a € 248 mln, registrando un calo del 35,1% rispetto ai primi tre mesi del 2015.

La restante quota (13%) di nuova produzione mensile è costituita essenzialmente dalla componente unit-linked, in ulteriore crescita rispetto ai due mesi precedente ma in calo rispetto a marzo 2015, raggiungendo nel I trimestre dell'anno un ammontare pari a € 384 mln, il 13,6% in più rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Le forme pensionistiche individuali hanno registrato, per il secondo mese consecutivo, un ammontare di nuovi premi/contributi in crescita rispetto a marzo 2015, attestandosi da gennaio a un volume pari a € 119 mln, in calo di appena l'1,0% rispetto ai primi tre mesi del 2015.

Nel mese di marzo i nuovi premi attinenti a forme di puro rischio sono risultati in aumento sia rispetto all'analogo mese del 2015 sia rispetto ai primi due mesi dell'anno, raggiungendo da gennaio un importo pari a € 22 mln (il 15% dei premi totali di tali polizze), intermediati quasi totalmente dal canale agenti, con un incremento del 26,4% rispetto all'analogo periodo del 2015. La quasi totalità di queste polizze, pari a un ammontare di € 21 mln, viene commercializzata in modalità *stand-alone* (non connesse a mutui o credito al consumo), con volumi in aumento del 26,0% rispetto al I trimestre del 2015.

## Promotori finanziari

Nel mese di marzo il canale promotori finanziari ha intermediato un volume di nuovi premi pari al 15% dell'intera nuova raccolta (in linea con il mese precedente), registrando un ammontare in forte calo (dimezzato) rispetto allo stesso mese del 2015; nel I trimestre dell'anno la nuova produzione del canale ha raggiunto un volume pari a € 3,4 mld, in diminuzione del 29,9% rispetto a quanto collocato nell'analogo periodo del 2015.

I nuovi premi di ramo I hanno rappresentato il 42% del totale mensile distribuito dal canale, registrando una forte diminuzione rispetto al mese precedente ma ancora in aumento rispetto a marzo 2015; nei primi tre mesi dell'anno la nuova produzione afferente a tale ramo ha raggiunto un ammontare pari a € 1,8 mld, l'85,4% in più rispetto all'analogo periodo del 2015.

La parte rimanente (il 57%) dei nuovi affari è costituita essenzialmente da premi di ramo III, esclusivamente di tipo unit-linked, che anche nel mese di marzo osservano un significativo calo rispetto allo stesso mese del 2015, seppur in forte crescita rispetto ai primi due mesi del 2016; da gennaio tali polizze hanno raggiunto un importo pari a € 1,6 mld, più che dimezzato rispetto al I trimestre del 2015.

Migliaia di euro

RAMO/PRODOTTO	Premi nel mese	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15	Premi da inizio anno	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15
Vita - ramo I	517.766	42,4%	16,5%	1.812.302	52,8%	85,4%
Capitalizzazioni - ramo V	6.038	0,5%	-49,9%	10.040	0,3%	-16,6%
Linked - ramo III	696.094	57,0%	-65,5%	1.609.905	46,9%	-58,8%
- di cui: unit-linked	696.094	57,0%	-65,5%	1.609.905	46,9%	-58,8%
- di cui: index-linked	-	0,0%	n.d.	-	0,0%	-100,0%
Malattia - ramo IV	-	0,0%	n.d.	-	0,0%	n.d.
Fondi pensione aperti - ramo VI	436	0,0%	-50,4%	2.328	0,1%	46,8%
<b>Imprese italiane-extra UE</b>	<b>1.220.334</b>	<b>100,0%</b>	<b>-50,7%</b>	<b>3.434.575</b>	<b>100,0%</b>	<b>-29,9%</b>
di cui: forme pens. ind.	7.429	0,6%	-4,6%	20.309	0,6%	18,2%
forme di puro rischio	507	0,0%	-59,4%	1.338	0,0%	-50,9%

## Nuova produzione Vita - Polizze individuali

---

La commercializzazione di polizze di capitalizzazione (ramo V) nel mese di marzo si è limitata a premi pari ad appena € 6 mln, importo dimezzato rispetto a quello di marzo 2015, raggiungendo da inizio anno un volume di nuovi affari pari a € 10 mln, in diminuzione del 16,6% rispetto ai primi tre mesi del 2015.

I nuovi premi/contributi relativi a forme pensionistiche individuali (in larga parte prodotti PIP) hanno registrato nel mese di marzo un ammontare in ulteriore aumento rispetto ai due mesi precedenti ma in lieve calo rispetto all'analogo mese del 2015, mentre da gennaio hanno raggiunto un importo pari a € 20 mln, con un incremento del 18,2% rispetto all'analogo periodo del 2015.

Nel mese di marzo i nuovi premi attinenti a forme di puro rischio sono risultati ancora in calo rispetto all'analogo mese del 2015, attestandosi nei primi tre mesi dell'anno a un importo di poco superiore al milione di euro (appena l'1% dell'intera nuova produzione di tali polizze), dimezzato rispetto a quello registrato nell'analogo periodo del 2015. Il 44% di queste forme viene commercializzato in modalità *stand-alone* (non connesse a mutui o credito al consumo), con volumi in forte calo rispetto al I trimestre del 2015.



Periodo: I trimestre 2016

## Polizze collettive

Nel I trimestre 2016 la nuova produzione vita, relativa a *polizze collettive* delle imprese italiane ed extra-U.E., è stata pari a € 721 mln, ammontare pressoché stazionario (-0,5%), rispetto ai primi tre mesi dell'anno precedente.

In merito alla tipologia dei prodotti, nel I trimestre 2016 oltre i tre quarti della nuova produzione relativa a contratti collettivi è rappresentato da polizze tradizionali (ramo I e V); nel dettaglio, € 406 mln (di cui € 115 mln per polizze di puro rischio, metà delle quali non sono connesse a mutui o credito al consumo) sono afferenti al ramo I che registra un incremento del 14,4% rispetto al I trimestre 2015, mentre i restanti € 151 mln sono costituiti da polizze di capitalizzazione (ramo V), ancora in calo del 28,2%. La parte rimanente è costituita quasi unicamente da premi afferenti alla gestione di fondi pensione, per un ammontare pari a € 160 mln, che registrano, dopo tre trimestri consecutivi di variazione negativa, una lieve crescita (+1,2%) rispetto al I trimestre 2015. Le polizze linked hanno osservato anche nei primi tre mesi dell'anno una scarsissima commercializzazione mentre le polizze malattia hanno collocato nuovi affari per un

importo pari a € 3,8 mln, più che raddoppiando quanto raccolto nell'analogo periodo del 2015.

Relativamente ai canali distributivi, nel I trimestre dell'anno il canale agenzie in economia, con un ammontare di € 397 mln, ha collocato oltre la metà dei premi dell'intera nuova produzione vita, registrando un incremento del 13,5% rispetto allo stesso periodo del 2015. Ancora negativo invece l'andamento della raccolta degli sportelli bancari e postali, il cui portafoglio, pari a € 138 mln, è risultato in calo del 16,3% rispetto al I trimestre 2015, con una quota di mercato pari a circa il 20% dell'intero volume di nuovi affari. Gli agenti hanno registrato, in termini di raccolta premi, un'incidenza sul totale pari al 17%, a fronte di un ammontare di € 122 mln, il 18,2% in meno rispetto al I trimestre 2015 ma in netta crescita rispetto al trimestre precedente. La quota rimanente, pari all'8% dell'intera nuova raccolta, viene invece intermediata dal canale altre forme (inclusi broker), registrando un importo di € 59 mln e una contrazione del 6,3% rispetto al I trimestre 2015.

### Nuova produzione vita per ramo/prodotto (migliaia di euro)

CANALE DISTRIBUTIVO	Premi nel I trim. 2016	Distrib. (%)	Premi nel I trim. 2015	Distrib. (%)	Var. (%) 2016/2015
Vita - ramo I	405.651	56,3%	354.502	48,9%	14,4%
Capitalizzazioni - ramo V	150.803	20,9%	209.946	29,0%	-28,2%
Linked - ramo III	400	0,1%	270	0,0%	48,3%
Malattia a lungo termine	3.759	0,5%	1.683	0,2%	123,4%
Fondi pensione	159.954	22,2%	158.080	21,8%	1,2%
<b>Imprese italiane-extra UE</b>	<b>720.567</b>	<b>100,0%</b>	<b>724.481</b>	<b>100,0%</b>	<b>-0,5%</b>
<i>di cui forme di puro rischio</i>	115.198	16,0%	109.156	15,1%	5,5%

### Nuova produzione vita per canale distributivo (migliaia di euro)

RAMO/PRODOTTO	Premi nel I Trim. 2016	Distrib. (%)	Premi nel I Trim. 2015	Distrib. (%)	Var. (%) 2016/2015
Sportelli bancari e postali	137.923	19,1%	164.866	22,8%	-16,3%
Agenti	121.564	16,9%	148.590	20,5%	-18,2%
Agenzie in economia	396.741	55,1%	349.436	48,2%	13,5%
Promotori finanziari	5.283	0,7%	6.025	0,8%	-12,3%
Altre forme (inclusi Broker)	59.056	8,2%	55.563	7,7%	6,3%
<b>Imprese italiane-extra UE</b>	<b>720.567</b>	<b>100,0%</b>	<b>724.481</b>	<b>100,0%</b>	<b>-0,5%</b>

## Totale polizze: individuali e collettive

Considerando congiuntamente le nuove *polizze individuali e collettive* sulla vita sottoscritte dalle imprese italiane ed extra-U.E., si registra nel I trimestre 2016 una raccolta premi complessiva pari a € 27,0 mld, il 6,4% in meno rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

In merito alla tipologia dei prodotti commercializzati, le polizze di ramo I hanno raggiunto € 21,1 mld, l'11,1% in più rispetto ai primi tre mesi dell'anno precedente e rappresentativo di oltre i tre quarti dell'ammontare complessivo di nuova produzione (nel I trimestre 2015 l'incidenza del ramo I era stata pari al 66%). Negativo, seppur per importi molto più contenuti, l'andamento dei restanti prodotti tradizionali (polizze di capitalizzazione) che nel I trimestre dell'anno registrano premi per € 688 mln (il 3% dell'intera raccolta di nuovi premi), registrando

### Nuova produzione vita per ramo/prodotto (migliaia di euro)

CANALE DISTRIBUTIVO	Premi nel I trim. 2016	Distrib. (%)	Premi nel I trim. 2015	Distrib. (%)	Var. (%) 2016/2015
Vita - ramo I	21.054.927	78,0%	18.958.549	65,7%	11,1%
Capitalizzazioni - ramo V	687.691	2,5%	1.213.142	4,2%	-43,3%
Linked - ramo III	5.053.433	18,7%	8.495.290	29,4%	-40,5%
Malattia a lungo termine	5.420	0,0%	4.250	0,0%	27,5%
Fondi pensione	187.052	0,7%	177.116	0,6%	5,6%
<b>Imprese italiane-extra UE</b>	<b>26.988.524</b>	<b>100,0%</b>	<b>28.848.347</b>	<b>100,0%</b>	<b>-6,4%</b>
<i>di cui forme di puro rischio</i>	259.977	1,0%	218.149	15,1%	19,2%

un decremento del 43,3% rispetto allo stesso periodo del 2015. Il comparto linked si è attestato a € 5,1 mld di nuovi affari, anch'esso in forte calo (-40,5%) rispetto

## Sezione di approfondimento

al I trimestre 2016 e con un'incidenza sul portafoglio complessivo di nuova produzione pari al 19% (si era attestato al 29% nel I trimestre 2015). Nei primi tre mesi dell'anno i nuovi premi/contributi per adesioni individuali e collettive a fondi pensione sono stati pari a € 187 mln, circa l'1% dell'intero portafoglio di nuova produzione vita, in aumento del 5,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Relativamente ai canali distributivi, l'incremento della nuova produzione vita complessiva è dovuto principalmente al canale bancario e postale che, a fronte di un collocamento di nuovi affari pari a € 19,7 mld, circa i tre quarti dell'intera raccolta premi, ha registrato un ammontare pressoché stazionario rispetto al I trimestre 2015. Negativo invece l'andamento della nuova produzione vita intermediata dai promotori finanziari che, con un volume premi pari a € 3,4 mld (il 13% dell'intera raccolta), ha registrato un ammontare in diminuzione del 30% rispetto all'analogo periodo del 2015. Nel I trimestre dell'anno anche gli agenti hanno diminuito la propria

### Nuova produzione vita per canale distributivo

(migliaia di euro)

CANALE DISTRIBUTIVO	Premi nel I trim. 2016	Distrib. (%)	Premi nel I trim. 2015	Distrib. (%)	Var. (%) 2016/2015
Sportelli bancari e postali	19.706.230	73,0%	19.674.709	68,2%	0,2%
Agenti	2.592.165	9,6%	2.936.906	10,2%	-11,7%
Agenzie in economia	1.080.573	4,0%	1.144.892	4,0%	-5,6%
Promotori finanziari	3.439.858	12,7%	4.906.778	17,0%	-29,9%
Altre forme (inclusi Broker)	169.698	0,6%	185.062	0,6%	-8,3%
<b>Imprese italiane-extra UE</b>	<b>26.988.524</b>	<b>100,0%</b>	<b>28.848.347</b>	<b>100,0%</b>	<b>-6,4%</b>

raccolta premi di nuovi affari (-11,7%) rispetto all'analogo periodo del 2015, a fronte di un ammontare pari a € 2,6 mld (il 10% della nuova produzione vita complessiva) mentre il canale diretto (agenzie in economia) ha commercializzato nuove polizze per un valore pari a € 1,1 mld, il 5,6% in meno rispetto al I trimestre del 2015, per un'incidenza pari al 4%.





## Serie storica per canale distributivo – Imprese italiane ed extra U.E.

Migliaia di euro

Mese	Reti agenziali				Reti bancarie, postali e finanziarie				Altre forme (inclusi Broker)	
	Agenti		Agenzie in economia		Sportelli bancari e postali		Promotori finanziari		Premi	Variaz. annua
	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua		
<b>2014*</b>										
Gennaio	630.949	29,3%	176.402	32,7%	5.650.876	57,7%	612.336	-11,0%	15.693	38,4%
Febbraio	718.137	34,1%	256.793	96,7%	5.919.442	70,0%	707.084	-10,7%	16.243	2,9%
Marzo	780.039	8,3%	191.633	-32,2%	6.142.688	70,4%	971.987	12,5%	16.736	-6,6%
Aprile	814.248	32,7%	170.470	28,2%	6.024.248	74,4%	1.012.280	15,2%	17.628	34,1%
Maggio	765.470	3,8%	338.893	80,6%	5.716.463	25,2%	1.016.897	0,0%	14.193	-3,6%
Giugno	788.393	25,1%	291.665	93,9%	5.311.215	63,7%	1.214.130	55,7%	13.720	-6,4%
Luglio	842.906	28,3%	325.789	137,5%	6.839.960	47,4%	1.637.525	170,0%	15.247	-4,2%
Agosto	344.847	0,7%	241.320	76,3%	4.266.416	53,2%	891.435	170,5%	11.231	63,6%
Settembre	668.550	32,0%	230.099	29,0%	5.004.431	34,2%	990.414	216,2%	30.683	17,0%
Ottobre	825.186	27,1%	197.494	24,2%	5.731.215	44,1%	1.520.610	127,3%	26.722	60,9%
Novembre	783.529	20,8%	219.375	25,0%	4.762.506	40,2%	1.475.172	111,3%	39.152	209,7%
Dicembre	1.205.914	5,4%	217.451	20,0%	3.301.092	13,9%	1.600.417	150,3%	94.145	235,5%
<b>2015</b>										
Gennaio	850.555	34,8%	229.885	30,3%	6.317.976	11,8%	886.959	44,8%	45.498	189,9%
Febbraio	842.297	17,3%	205.526	-20,0%	7.112.964	20,2%	1.537.707	117,5%	39.436	142,8%
Marzo	1.095.464	40,4%	360.044	87,9%	6.078.903	-1,0%	2.476.086	154,7%	44.565	166,3%
Aprile	841.009	3,3%	219.923	29,0%	6.953.018	15,4%	1.563.416	54,4%	30.431	72,6%
Maggio	748.595	-2,2%	207.264	-38,8%	5.788.833	1,3%	1.416.144	39,3%	20.444	44,0%
Giugno	703.464	-10,8%	224.253	-23,1%	5.013.401	-5,6%	1.376.864	13,4%	17.081	24,5%
Luglio	763.252	-9,4%	202.938	-37,7%	5.717.650	-16,4%	1.362.476	-16,8%	27.949	83,3%
Agosto	315.070	-8,6%	138.900	-42,4%	4.271.254	0,1%	978.761	9,8%	16.494	46,9%
Settembre	522.833	-21,8%	157.536	-31,5%	5.045.474	0,8%	826.931	-16,5%	24.273	-20,9%
Ottobre	617.468	-25,2%	171.801	-13,0%	5.769.633	0,7%	1.022.307	-32,8%	30.661	14,7%
Novembre	726.598	-7,3%	205.773	-6,2%	5.439.363	14,2%	1.441.132	-2,3%	27.506	-29,7%
Dicembre	1.241.597	3,0%	297.039	36,6%	4.099.969	24,2%	1.883.554	17,7%	77.356	-17,8%
<b>2016</b>										
Gennaio	699.474	-17,8%	231.080	0,5%	6.333.270	0,2%	752.146	-15,2%	35.583	-21,8%
Febbraio	887.478	5,4%	225.817	9,9%	7.225.200	1,6%	1.462.094	-4,9%	36.927	-6,4%
Marzo	883.650	-19,3%	226.936	-37,0%	6.009.836	-1,1%	1.220.334	-50,7%	38.132	-14,4%
Aprile										
Maggio										
Giugno										
Luglio										
Agosto										
Settembre										
Ottobre										
Novembre										
Dicembre										

## Note

(\*\*): i dati relativi agli anni 2013-2014 sono stati stimati sulla base di un campione di imprese rappresentativo dell'80% del totale premi. I dati dei restanti anni sono stati invece raccolti dalla totalità del mercato.

Eventuali variazioni dei dati relativi a mesi precedenti rispetto a quelli già pubblicati in passato sono dovute ad aggiornamenti successivamente comunicati dalle imprese.

(...): il dato relativo alla variazione percentuale non è significativo.

## Serie storica per ramo – Imprese italiane ed extra U.E.

## Dati trimestrali in migliaia di euro

Anno/Ramo	Nel I trim.		Nel II trim.		Nel III trim.		Nel IV trim.	
	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %
<b>2013*</b>								
Ramo I	382.332	16,8%	478.935	48,8%	400.044	-2,0%	353.516	-8,6%
Ramo V	191.275	19,9%	267.594	42,0%	260.601	173,8%	251.662	86,6%
Ramo VI	179.542	-14,7%	163.708	22,9%	169.257	-70,7%	166.056	22,2%
Totale	755.975	7,0%	915.839	41,3%	836.501	-22,8%	772.775	17,4%
<b>2014*</b>								
Ramo I	501.145	31,1%	467.559	-2,4%	355.589	-11,1%	442.282	25,1%
Ramo V	264.707	38,4%	330.429	23,5%	203.880	-21,8%	294.854	17,2%
Ramo VI	157.085	-12,5%	134.727	-17,7%	145.064	-14,3%	201.622	21,4%
Totale	926.015	22,5%	935.185	2,1%	706.475	-15,5%	940.597	21,7%
<b>2015</b>								
Ramo I	354.502	-7,3%	319.469	-31,7%	232.089	-34,7%	266.733	-39,7%
Ramo V	209.946	9,8%	182.304	-44,8%	174.171	-14,6%	100.247	-66,0%
Ramo VI	158.080	-12,0%	134.426	-0,2%	126.805	-12,6%	149.244	-26,0%
Totale	724.480	-4,2%	641.816	-31,4%	534.148	-24,4%	517.316	-45,0%
<b>2016</b>								
Ramo I	405.651	+14,4%						
Ramo V	150.803	-28,2%						
Ramo VI	159.954	1,2%						
Totale	720.567	-0,5%						

## Dati cumulati da inizio anno in migliaia di euro

Anno/Ramo	Al I trim.		Al II trim.		Al III trim.		Al IV trim.	
	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %
<b>2013*</b>								
Ramo I	382.332	16,8%	861.267	32,6%	1.261.310	19,3%	1.614.827	11,8%
Ramo V	191.275	19,9%	458.869	31,9%	719.470	62,4%	971.133	68,0%
Ramo VI	179.542	-14,7%	343.250	-0,1%	512.507	-44,4%	678.563	-35,8%
Totale	755.975	7,0%	1.671.814	23,4%	2.508.315	2,9%	3.281.090	6,0%
<b>2014*</b>								
Ramo I	501.145	31,1%	968.704	12,5%	1.324.293	5,0%	1.766.575	9,4%
Ramo V	264.707	38,4%	595.136	29,7%	799.016	11,1%	1.093.869	12,6%
Ramo VI	157.085	-12,5%	291.811	-15,0%	436.875	-14,8%	638.497	-5,9%
Totale	926.015	22,5%	1.861.201	11,3%	2.567.675	2,4%	3.508.273	6,9%
<b>2015</b>								
Ramo I	354.502	-7,3%	672.749	-30,6%	904.838	-31,7%	1.171.571	-33,7%
Ramo V	209.946	9,8%	392.322	-34,1%	566.493	-29,1%	666.740	-39,0%
Ramo VI	158.080	-12,0%	292.506	0,2%	419.311	-4,0%	568.555	-11,0%
Totale	724.480	-4,2%	1.365.142	-26,7%	1.899.290	-26,0%	2.416.606	-31,1%
<b>2016</b>								
Ramo I	405.651	+14,4%						
Ramo V	150.803	-28,2%						
Ramo VI	159.954	1,2%						
Totale	720.567	-0,5%						

## Note

(\*): i dati relativi agli anni 2013-2014 sono stati stimati sulla base di un campione di imprese rappresentativo dell'80% del totale premi. I dati dei restanti anni sono stati invece raccolti dalla totalità del mercato. Eventuali variazioni dei dati relativi a mesi precedenti rispetto a quelli già pubblicati in passato sono dovute ad aggiornamenti successivamente comunicati dalle imprese.

I premi dei rami mancanti (III e IV) non sono riportati in quanto meno significativi in termini di volume premi.

## Serie storica per ramo – Imprese italiane ed extra U.E.

## Dati trimestrali in migliaia di euro

Anno/Ramo	Nel I trim.		Nel II trim.		Nel III trim.		Nel IV trim.	
	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %
<b>2013*</b>								
Ramo I	11.675.796	19,7%	11.952.784	21,6%	12.497.405	61,6%	12.680.825	38,8%
Ramo III	3.662.055	30,7%	4.531.773	38,0%	1.946.425	-13,2%	2.510.890	-18,6%
Ramo IV	4.616	266,7%	2.057	51,3%	3.511	-10,9%	2.755	-85,0%
Ramo V	564.426	32,0%	683.216	23,3%	616.117	91,7%	672.366	47,4%
Ramo VI	197.122	-14,1%	179.357	15,1%	184.139	-68,8%	199.802	21,1%
Totale	16.104.015	21,9%	17.349.189	25,5%	15.247.597	40,0%	16.066.638	25,0%
<b>2014*</b>								
Ramo I	19.178.229	64,3%	18.032.225	50,9%	16.191.060	29,6%	15.605.367	23,1%
Ramo III	3.517.391	-4,0%	5.112.325	12,8%	5.554.059	185,3%	5.994.083	138,7%
Ramo IV	2.356	-49,0%	3.593	74,7%	2.248	-36,0%	6.134	122,6%
Ramo V	856.998	51,8%	1.145.988	67,7%	1.135.846	84,4%	1.092.596	62,5%
Ramo VI	178.080	-9,7%	150.966	-15,8%	164.114	-10,9%	242.398	21,3%
Totale	23.733.054	47,4%	24.445.098	40,9%	23.047.327	51,2%	22.940.577	42,8%
<b>2015</b>								
Ramo I	18.958.549	-1,1%	15.770.885	-12,5%	14.396.554	-11,1%	16.196.178	3,8%
Ramo III	8.495.290	141,5%	9.105.572	78,1%	5.905.303	6,3%	6.528.330	8,9%
Ramo IV	4.250	80,4%	6.641	84,8%	2.692	19,8%	3.222	-47,5%
Ramo V	1.213.142	41,6%	726.336	-36,6%	451.062	-60,3%	623.602	-42,9%
Ramo VI	177.116	-0,5%	156.521	3,7%	150.327	-8,4%	217.741	-10,2%
Totale	28.848.347	21,6%	25.765.955	5,4%	20.905.939	-9,3%	23.569.073	2,7%
<b>2016</b>								
Ramo I	21.054.927	11,1%						
Ramo III	5.053.433	-40,5%						
Ramo IV	5.420	27,5%						
Ramo V	687.691	-43,3%						
Ramo VI	187.052	5,6%						
Totale	26.988.524	-6,4%						

## Dati cumulati da inizio anno in migliaia di euro

Anno/Ramo	Al I trim.		Al II trim.		Al III trim.		Al IV trim.	
	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %
<b>2013*</b>								
Ramo I	11.675.796	19,7%	23.628.581	20,7%	36.125.985	32,3%	48.806.810	33,9%
Ramo III	3.662.055	30,7%	8.193.829	34,6%	10.140.254	21,7%	12.651.143	10,8%
Ramo IV	4.616	266,7%	6.673	154,8%	10.184	55,3%	12.939	-48,1%
Ramo V	564.426	32,0%	1.247.642	27,1%	1.863.759	43,0%	2.536.126	44,2%
Ramo VI	197.122	-14,1%	376.479	-2,3%	560.618	-42,5%	760.420	-33,3%
Totale	16.104.015	21,9%	33.453.204	23,7%	48.700.800	28,4%	64.767.439	27,5%
<b>2014*</b>								
Ramo I	19.178.229	64,3%	37.210.454	57,5%	53.401.514	47,8%	69.006.881	41,4%
Ramo III	3.517.391	-4,0%	8.629.717	5,3%	14.183.776	39,9%	20.177.859	59,5%
Ramo IV	2.356	-49,0%	5.949	-10,9%	8.196	-19,5%	14.330	10,7%
Ramo V	856.998	51,8%	2.002.986	60,5%	3.138.832	68,4%	4.231.428	66,8%
Ramo VI	178.080	-9,7%	329.047	-12,6%	493.160	-12,0%	735.559	-3,3%
Totale	23.733.054	47,4%	48.178.152	44,0%	71.225.479	46,3%	94.166.057	45,4%
<b>2015</b>								
Ramo I	18.958.549	-1,1%	35.098.407	-5,7%	49.494.962	-7,3%	65.691.140	-4,8%
Ramo III	8.495.290	141,5%	17.601.300	104,0%	23.506.603	65,7%	30.034.933	48,9%
Ramo IV	4.250	80,4%	10.886	83,0%	13.578	65,7%	16.801	17,2%
Ramo V	1.213.142	41,6%	2.080.968	3,9%	2.532.030	-19,3%	3.155.633	-25,4%
Ramo VI	177.116	-0,5%	333.803	1,4%	484.130	-1,8%	701.871	-4,6%
Totale	28.848.347	21,6%	55.125.364	14,4%	76.031.303	6,7%	99.600.376	5,8%
<b>2016</b>								
Ramo I	21.054.927	11,1%						
Ramo III	5.053.433	-40,5%						
Ramo IV	5.420	27,5%						
Ramo V	687.691	-43,3%						
Ramo VI	187.052	5,6%						
Totale	26.988.524	-6,4%						

## Note

(\*): i dati relativi agli anni 2013-2014 sono stati stimati sulla base di un campione di imprese rappresentativo dell'80% del totale premi. I dati dei restanti anni sono stati invece raccolti dalla totalità del mercato. Eventuali variazioni dei dati relativi a mesi precedenti rispetto a quelli già pubblicati in passato sono dovute ad aggiornamenti successivamente comunicati dalle imprese.